

Invecchiamento attivo, allo studio un nuovo test di prevenzione

Di Relazione

Lo ha reso noto uno studio italiano pubblicato sulla rivista Npj Aging

Uno studio italiano pubblicato sulla rivista Npj Aging ha reso noto che, un semplice test del sangue, può predire il declino fisico e cognitivo negli anziani.

Lo studio

Un semplice test del sangue è in grado di individuare la firma molecolare che predice il declino fisico e cognitivo negli anziani, distinguendo i soggetti già fragili da quelli che si trovano in uno stato intermedio tra salute e fragilità: è il risultato ottenuto dallo studio italiano pubblicato sulla rivista Npj Aging, guidato dal laboratorio Ceinge Biotecnologie Avanzate Franco Salvatore di Napoli, dall'Università della Campania Luigi Vanvitelli e dall'Università di Pavia. La ricerca, alla quale hanno partecipato anche l'Università di Salerno, l'Irccs Fondazione Mondino di Pavia e l'Università Federico II di Napoli, apre quindi nuove prospettive per terapie che, se somministrati nel momento chiave di passaggio individuato dal test, potrebbero rallentare o addirittura invertire il processo, permettendo di invecchiare in buona salute.

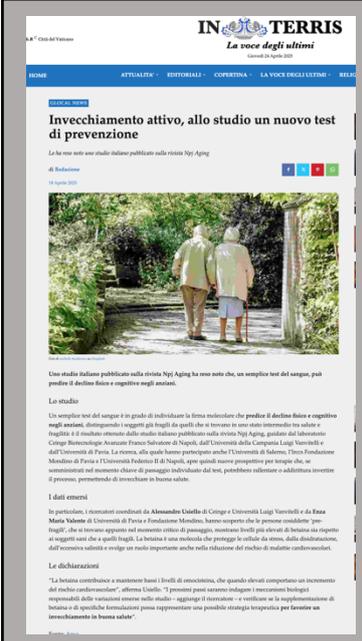
I dati emersi

In particolare, i ricercatori coordinati da Alessandro Usiello di Ceinge e Università Luigi Vanvitelli e da Enza Maria Valente di Università di Pavia e Fondazione Mondino, hanno scoperto che le persone cosiddette 'pre-fragili', che si trovano appunto nel momento critico di passaggio, mostrano livelli più elevati di betaina sia rispetto ai soggetti sani che a quelli fragili. La betaina è una molecola che protegge le cellule da stress, dalla disidratazione, dall'eccessiva salinità e svolge un ruolo importante anche nella riduzione del rischio di malattie cardiovascolari.

Le dichiarazioni

“La betaina contribuisce a mantenere bassi i livelli di omocisteina, che quando elevati comportano un incremento del rischio cardiovascolare”, afferma Usiello. “I prossimi passi saranno indagare i meccanismi biologici responsabili delle variazioni emerse nello studio – aggiunge il ricercatore – e verificare se la supplementazione di betaina o di specifiche formulazioni possa rappresentare una possibile strategia terapeutica per favorire un invecchiamento in buona salute”.

<https://www.interris.it/glocal-news/invecchiamento-allo-studio-un-nuovo-test-di-prevenzione>



The screenshot shows a news article on the IN TERRIS website. The article title is "Invecchiamento attivo, allo studio un nuovo test di prevenzione". Below the title is a sub-headline: "Lo ha reso noto uno studio italiano pubblicato sulla rivista Npj Aging". There is a small image of two elderly people walking in a park. The article text is partially visible, starting with "Un semplice test del sangue è in grado di individuare la firma molecolare che predice il declino fisico e cognitivo negli anziani...".